

Bruxelles, 25 aprile 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0103 (COD)**

**8342/18
ADD 3**

**COMPET 245
CHIMIE 23
ENFOPOL 186
ENV 254
MI 288
ENT 77
UD 87
CODEC 634**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	18 aprile 2018
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	SWD(2018) 105 final
----------------	---------------------

Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna il documento Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
----------	--

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2018) 105 final.

All.: SWD(2018) 105 final



Strasburgo, 17.4.2018
SWD(2018) 105 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO

che accompagna il documento

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio

relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

{COM(2018) 209 final} - {SWD(2018) 104 final}

Scheda di sintesi

Valutazione d'impatto che accompagna la proposta di regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

A. Necessità di agire

Perché? Qual è il problema affrontato? Massimo 11 righe

Il regolamento (UE) n. 98/2013 disciplina l'immissione sul mercato e l'uso di precursori di esplosivi (ossia sostanze chimiche che possono essere utilizzate in maniera impropria per fabbricare esplosivi artigianali). Sebbene il regolamento abbia ridotto la disponibilità di precursori di esplosivi per i privati e migliorato la segnalazione di transazioni sospette, la valutazione ha dimostrato che gli obiettivi principali sono stati conseguiti solo in parte. Restano due problemi importanti: innanzitutto, i precursori di esplosivi continuano ad essere utilizzati impropriamente per la produzione di esplosivi artigianali, aspetto, questo, che minaccia la sicurezza dei cittadini dell'UE; in secondo luogo, gli operatori economici si trovano ancora ad affrontare ostacoli inutili alla libera circolazione di queste sostanze nel mercato interno. Questi problemi sono il risultato di: i) un livello inadeguato di restrizioni; ii) minacce nuove e in evoluzione; iii) una consapevolezza insufficiente lungo la catena di approvvigionamento; iv) mancanza di un'applicazione efficace e dell'attuazione dei controlli esistenti; v) frammentazione del sistema di restrizioni e controlli; e vi) mancanza di chiarezza nel regolamento. Senza l'intervento dell'UE, si prevede che tali problemi continueranno a persistere.

Qual è l'obiettivo di questa iniziativa? Massimo 8 righe

Limitando ulteriormente l'accesso a determinati precursori di esplosivi e rafforzando i controlli, allineando le restrizioni alla minaccia in evoluzione, aumentando l'applicazione da parte delle autorità competenti e migliorando la trasmissione di informazioni lungo l'intera catena di approvvigionamento, la presente iniziativa mira a prevenire l'uso improprio di precursori di esplosivi e a garantire un elevato livello di sicurezza. Il funzionamento del mercato interno sarà rafforzato facilitando gli scambi intra-UE e impedendo la distorsione della concorrenza, nonché chiarendo il regolamento e applicando in maniera uniforme le norme.

Qual è il valore aggiunto dell'azione a livello dell'UE? Massimo 7 righe

Data la natura transnazionale dei problemi, è necessaria un'azione da parte dell'UE. Attacchi con esplosivi artigianali hanno avuto luogo in vari Stati membri e la minaccia rimane elevata. Se i terroristi ottengono i precursori negli Stati membri con minori restrizioni/controlli più permissivi, possono usarli per commettere attacchi ovunque. Si può prevenire tale pratica soltanto se gli Stati membri armonizzano i loro sistemi di controllo e applicano le norme in maniera uniforme. Gli ostacoli e le incertezze cui sono confrontati gli operatori economici sono il risultato di sistemi di restrizioni e controlli frammentati e di una mancanza di chiarezza nel regolamento. Questi problemi possono essere risolti soltanto tramite l'armonizzazione delle leggi degli Stati membri e chiarendo le disposizioni del regolamento, attività queste che possono essere svolte soltanto a livello UE.

B. Soluzioni

Quali opzioni strategiche, di carattere legislativo e di altro tipo, sono state prese in considerazione? È stata preferita un'opzione? Per quale motivo? Massimo 14 righe

Sono state prese in considerazione le seguenti opzioni strategiche:

- **opzione strategica 0** (scenario di base) – La Commissione, in consultazione con il comitato permanente in materia di precursori, continuerà a monitorare e a facilitare l'applicazione del regolamento;
- **opzione strategica 1** (non legislativa) – Rafforzamento dell'applicazione del regolamento tramite misure non legislative;
- **opzione strategica 2** (legislativa – revisione del quadro esistente) – Aumento dell'efficacia e dell'efficienza delle restrizioni, dell'applicazione da parte delle autorità pubbliche e dell'osservanza da parte della catena di approvvigionamento;
- **opzione strategica 3** (legislativa – revisione del quadro attuale) – Introduzione di ulteriori controlli lungo la catena di approvvigionamento.

Dopo aver analizzato e confrontato le diverse opzioni, l'opzione strategica preferita è risultata essere la numero 2. Tale opzione affronterebbe le questioni individuate e contribuirebbe agli obiettivi generali e specifici individuati. Inoltre, le misure proposte rafforzerebbero e chiarirebbero il quadro giuridico esistente, senza

modificarne le caratteristiche essenziali. Dato che il regolamento esistente ha conseguito almeno parzialmente i propri obiettivi principali, non sembra necessario procedere a una sua revisione completa.

Chi sono i sostenitori delle varie opzioni? Massimo 7 righe

L'opzione strategica 2 è l'opzione preferita da tutti i gruppi di portatori di interessi consultati (ad esempio fabbricanti, rivenditori al dettaglio, privati, autorità pubbliche). Alcune misure ricevono un sostegno maggiore da parte di alcuni gruppi di portatori di interessi rispetto ad altri, tuttavia tutte le parti interessate sono d'accordo. L'opzione strategica 2 potrebbe essere combinata con talune misure non legislative derivanti dall'opzione strategica 1. L'opzione strategica 1 da sola è invece considerata insufficiente, mentre l'opzione strategica 3 è considerata in generale sproporzionata e troppo costosa da attuare.

C. Impatto dell'opzione preferita

Quali sono i vantaggi dell'opzione preferita (se ne esiste una, altrimenti delle opzioni principali)? Massimo 12 righe

L'opzione strategica 2 rispetta in larga misura gli obiettivi generali dell'iniziativa e contribuirebbe parimenti a tutti gli obiettivi specifici orientati alla sicurezza e al mercato interno. Gli impatti sociali delle misure politiche proposte sarebbero positivi, in particolare per quanto riguarda la salute pubblica e nuove opportunità di occupazione nel settore della ricerca e dello sviluppo in ragione della necessità di prodotti alternativi e di prodotti con concentrazioni inferiori delle sostanze soggette a restrizioni. Sebbene l'impatto economico complessivo possa essere negativo, l'opzione strategica 2 avrebbe un impatto positivo sulla concorrenza e creerebbe condizioni di concorrenza più uniformi per i fabbricanti. Non sono previsti impatti ambientali positivi.

Quali sono i costi dell'opzione preferita (se ne esiste una, altrimenti delle opzioni principali)? Massimo 12 righe

L'opzione strategica 2 avrebbe un impatto economico leggermente negativo. I principali gruppi interessati sono i consumatori (riduzione della scelta di prodotti) e i produttori (riduzione del consumo e della domanda di prodotti soggetti a restrizioni). Data la dimensione del mercato per i privati, non vi sarebbe un impatto significativo sul fatturato del settore chimico nel suo complesso. Gli impatti ambientali precisi sono difficili da stimare, tuttavia, un potenziale passaggio a sostanze meno rispettose dell'ambiente e l'uso di maggiori quantità del medesimo prodotto in concentrazioni inferiori avrebbero un impatto negativo sull'ambiente. L'eventuale uso di maggiori quantità da parte dei consumatori comporterebbe altresì un maggior ricorso a imballaggi e trasporti. In termini di impatti sociali, le misure proposte influenzerebbero negativamente alcuni consumatori non professionali di precursori di esplosivi, che usano queste sostanze per hobby o attività domestiche. L'impatto esatto dipenderà dalla sostanza in questione e dalle alternative disponibili.

Quale sarà l'incidenza su aziende, PMI e microimprese? Massimo 8 righe

Le misure proposte avranno un impatto maggiore sulle imprese specializzate nella fornitura di precursori di esplosivi soggetti a restrizioni (altamente concentrati) rispetto alle imprese che vendono una gamma più ampia di prodotti, ivi comprese sostanze alternative. Si prevede che le misure avranno ripercussioni maggiori sulle PMI e sulle microimprese che spesso presentano volumi di vendita minori e potrebbero non avere la capacità di diversificare la loro offerta di prodotti. Tuttavia, le misure dovranno essere applicate integralmente in modo da garantire un elevato livello di sicurezza.

L'impatto sui bilanci nazionali e sulle amministrazioni sarà considerevole? Massimo 4 righe

Nonostante l'opzione strategica preferita aumenti i costi e l'onere amministrativo delle autorità nazionali, le misure proposte non avrebbero impatti significativi sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali.

Sono previsti altri impatti significativi? Massimo 6 righe

L'opzione strategica 2 avrebbe un impatto marginale sui diritti fondamentali. Le misure proposte avrebbero un impatto leggermente negativo sulla libertà d'impresa e sul diritto alla protezione dei dati personali.

D. Seguito

Quando saranno riesaminate le misure proposte? Massimo 4 righe

Due anni dopo la scadenza per l'attuazione, la Commissione presenterà una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio destinata a valutare lo stato di avanzamento dell'iniziativa. Sei anni dopo la scadenza per l'attuazione verrà effettuata una valutazione formale dell'efficacia, dell'efficienza, della pertinenza, della coerenza e del valore aggiunto europeo del quadro.